FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA

Avviso pubblico per il finanziamento di manifestazioni culturali dedicate all'architettura contemporanea

Il Direttore Generale Arte Architettura Contemporanee e Periferie urbane

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, che all' art. 16, istituisce la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (di seguito DGAAP) che svolge le funzioni e i compiti relativi alla qualità architettonica ed urbanistica ed alla promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee, promuovendo altresì la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane;

CONSIDERATA la comunicazione "*Una nuova agenda europea per la cultura*", COM(2018)267, che individua una serie di interventi per fare della cultura un fattore di coesione sociale, crescita economica e buone relazioni internazionali;

CONSIDERATE le Conclusioni del Consiglio d'Europa sul piano di lavoro per la cultura 2019-2022 (2018/C 460/10) che pongono l'accento sulla cultura come mezzo di sviluppo sociale ed economico sostenibile, nonché di coesione e benessere, sull'importanza della promozione della creatività delle comunità e il loro coinvolgimento responsabile, sulla produzione culturale e sulla gestione del patrimonio culturale;

CONSIDERATA la Convenzione di Faro del 27 ottobre 2005 recante disposizioni sulla conservazione dell'eredità culturale, ed il suo uso sostenibile come obiettivo per lo sviluppo umano e la qualità della vita avendo tra i suoi obiettivi a una maggiore sinergia di competenze fra tutti gli attori pubblici, istituzionali e privati coinvolti;

CONSIDERATA la Dichiarazione di Davos del 22 gennaio 2018 che ha sancito gli obiettivi e i punti cardine della cultura della costruzione di qualità anche per favorire il benessere e migliorare la qualità di vita degli abitanti di quartieri prioritari e complessi delle città, in particolare recante disposizioni sulla "*costruzione di qualità come rafforzamento del senso di appartenenza, permettendo alla popolazione di identificarsi con il proprio ambiente di vita, favorendo lo sviluppo di una società inclusiva e solidale, opponendosi alla discriminazione e alla radicalizzazione e agevolando l'integrazione e il senso civico*";

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, D.M. del 28 dicembre 2018, n. 580, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, che al punto I: Tutela del patrimonio culturale del territorio e del paesaggio, inserisce la redazione delle Linee guida per l'architettura quale priorità politica;

emana il seguente bando

Art. 1 – Finalità dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dalla DGAAP in materia di qualità architettonica ed urbanistica, e promozione dell'architettura contemporanea, anche in relazione alla riqualificazione e al recupero delle aree prioritarie e complesse, attraverso la cultura.

"Festival dell'architettura", articolato in manifestazioni da realizzarsi sul territorio nazionale (nord, centro e sud), è un progetto che stabilisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

a) promuovere la conoscenza dell'architettura contemporanea attraverso manifestazioni che dovranno tendere a sviluppare nei cittadini la consapevolezza del valore culturale dell'architettura e a incrementare la domanda di un'architettura di qualità;
b) favorire la diffusione tra tutti i cittadini, promuovendo la realizzazione di manifestazioni culturali su tutto il territorio nazionale, di un'architettura di qualità, per contribuire alla realizzazione di una società sostenibile;
c) sviluppare un approccio progettuale integrato che, attraverso processi innovativi e inclusivi, favorisca l'innesco di interventi di rigenerazione urbana che tengano conto dei seguenti punti della sostenibilità e in particolare:
   - la sostenibilità ambientale intesa come la capacità di valorizzare l'ambiente naturale e costruito in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio storico, moderno e contemporaneo. In riferimento all'ambiente costruito e ai valori progettuali ad esso collegati, si evidenziano, a titolo meramente esemplificativo: l'utilizzo responsabile del suolo, la progettazione attenta degli spazi pubblici, la valorizzazione della mobilità lenta e dell'infrastrutturazione digitale, nonché la promozione di modelli e strategie di economia circolare volte a immaginare, attraverso l'architettura di qualità, uno sviluppo sostenibile delle città;
   - la sostenibilità culturale mirata all'affermazione del ruolo del progetto di architettura quale strumento per il potenziamento dei valori culturali identitari del territorio, interpretando, attraverso la qualità dei progetti, anche le nuove esigenze dei cittadini;
   - la sostenibilità urbana finalizzata al perseguimento di una programmazione fondata sulla collaborazione civica nella tessitura di relazioni e sinergie territoriali tra settori produttivi, attività culturali e/o sociali e attività poste al servizio della sostenibilità, minimizzando l'utilizzo di risorse naturali, in una logica di responsabilizzazione collettiva e individuale degli abitanti;
   - la sostenibilità sociale intesa come la capacità dei soggetti di intervenire insieme efficacemente, volta a favorire le sperimentazioni di innovazione urbana stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di un capitale sociale.

I Festival dovranno garantire il coinvolgimento del grande pubblico, in virtù delle specifiche potenzialità presenti sul territorio. Tali manifestazioni, rivolte a tutti i cittadini, potranno essere realizzate sia in forma puntuale che diffusa, quest'ultima tramite iniziative da tenersi in diversi spazi del medesimo territorio cittadino.

Si considerano parte integrante delle disposizioni del presente Avviso tutti gli allegati, il formulario e gli esempi proposti.

Art.2 Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione del presente programma si utilizzano le risorse stanziate dal Cap. 7709 pag. 1 esercizio 2019 per un importo complessivo pari ad € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila/00) IVA inclusa.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-aap@beniculturali.it
mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

2. Il finanziamento erogabile per ciascun progetto è fissato entro la misura massima dell'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti nell'Allegato 2 "Esempio di budget" e comunque entro il limite massimo di € 80.000 (ottantamila/00) IVA inclusa. I proponenti beneficiari del finanziamento dovranno assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo del 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto.

3. Saranno presi in considerazione progetti che prevedano il superamento del limite massimo solo nel caso in cui gli eventuali co-finanziatori del soggetto proponente beneficiario, di cui al successivo art. 3 co. 4 del presente Avviso, forniscano adeguata dimostrazione di contribuzione economica supplementare mediante documento o lettera attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento per gli importi oltre il limite di cui sopra.

4. La DGAAP si riserva il diritto di non attribuire l'intero finanziamento di € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila/00) qualora le proposte ammesse non siano ritenute idonee dalla Commissione giudicatrice in relazione al progetto culturale presentato o non soddisfino gli obiettivi prefissati nel presente Avviso.

Il presente Avviso non vincola in nessun modo l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di annullare o revocare la procedura, o parte di essa, in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che ciò costituisca diritto o pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

5. Il sostegno alle proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di un finanziamento, secondo lo schema di cui all'Allegato 2 "Esempio di budget". Tra le spese relative all'importo co-finanziato potranno essere rendicontati i costi del contributo di cui all'art. 2 c. 2 sia i costi effettivi di cui all'Allegato 2 "Esempio di budget" sia i costi del personale ovvero quelli relativi a contratti di lavoro dipendente del soggetto proponente beneficiario. La documentazione giustificativa della spesa è rappresentata dalla copia della lettera d'incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle competenze del lavoratore, delle attività da svolgersi e dell'impegno massimo previsto sul progetto espresso in ore/uomo sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente soggetto proponente beneficiario.

Art.3 Proponenti beneficiari dell'Avviso

1.Sono ammessi a partecipare al presente Avviso in qualità di soggetti proponenti beneficiari:

a) enti pubblici istituiti ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;

b) istituzioni culturali: fondazioni e/o associazioni culturali *non profit,* costituite da almeno tre (3) anni, università, centri di ricerca, fondazioni degli ordini professionali (anche riuniti in delegazioni regionali), enti del Terzo Settore individuati ai si sensi dell'art. 4 co. 1 del D.lgs.n. 117/2017.

I soggetti sopra indicati possono concorrere singolarmente (in caso garantiscano di poter raggiungere autonomamente gli scopi previsti dal bando ai sensi dell'art. 2 co. 2) o in partenariato.

Si definisce:

- Proponente beneficiario il soggetto che presenta il progetto e lo realizza autonomamente;
- Proponente beneficiario capofila il soggetto che presenta il progetto e si avvale del supporto di partner e/o co-finanziatori.

2. I soggetti proponenti beneficiari di cui al co. 1 lett. b) possono richiedere patrocini e/o attivare dei partenariati dotandosi di lettere di supporto per dimostrare la capacità di attivazione e coinvolgimento di altri soggetti nel proprio progetto. I soggetti proponenti beneficiari possono anche dimostrare l'intenzione di costituire il partenariato mediante lettera di intenti che manifesti la seria intenzione di giungere alla costituzione del medesimo in caso di effettiva erogazione del finanziamento. I partenariati già costituiti devono presentare il testo di un accordo sottoscritto ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente.

Pena esclusione, l'accordo deve essere sottoscritto dal soggetto proponente beneficiario capofila e dagli altri membri del partenariato e deve indicare le specifiche funzioni e le attività svolte da ciascuno per la realizzazione del progetto, nonché la ripartizione delle risorse oggetto della erogazione.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-aap@beniculturali.it
mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

3. **Pena esclusione**, ogni soggetto proponente beneficiario e proponente beneficiario capofila di cui al co.1 lett. b) non potrà presentare più di un progetto nell'ambito del presente Avviso.
4. È possibile avvalersi del contributo di co-finanziatori in compatibilità con le finalità del presente Avviso di cui all'art. 1. Gli eventuali co-finanziatori non potranno essere in alcun modo destinatari del contributo di cui all'art. 2 co. 2 del presente Avviso. Il coinvolgimento di eventuali co-finanziatori avviene nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa UE e nazionale in materia di evidenza pubblica.
5. Partner e co-finanziatori possono, nella loro qualità, sostenere più progetti.
Nel caso le spese di cui all'art. 2 co. 2 siano sostenute da soggetti diversi dal soggetto proponente beneficiario, la DGAAP si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità del contributo.
La DGAAP rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente tra il soggetto proponente beneficiario ed eventuali terzi in dipendenza della realizzazione del progetto ammesso al finanziamento.
6. Gli aspetti amministrativo-contabili e organizzativi previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza e responsabilità del soggetto proponente beneficiario dell'Avviso.

Art.4 Interventi ammissibili e caratteristica delle proposte
Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici di cui all'art. 1 del presente Avviso, a titolo meramente esemplificativo si elencano le seguenti tipologie di attività:

Studio e ricerca per un nuovo approccio alla sostenibilità e all'innovazione urbana, culturale, ambientale e sociale	• Organizzazione di laboratori partecipativi articolati in dibattiti pubblici con la cittadinanza e incontri di co-progettazione. Progetti culturali significativi per evidenziare, anche attraverso il confronto con altre città, le possibilità di innovazione della governance, e, sulla scorta dei regolamenti comunali di collaborazione tra cittadini, portatori d'interessi e amministratori, concepire modelli di sensibilizzazione alla qualità dell'architettura, riconoscendo le diverse forme di gestione e autogestione degli spazi; • Produrre eventuali proposte di aggiornamento/adeguamento delle norme in materia; • Promuovere sperimentazioni di: - modelli gestionali su spazi da rigenerare anche attraverso il contributo di privati/terzo settore; - usi temporanei di spazi da rigenerare; - forme di collaborazione con soggetti privati e comunità.
Autocostruzione e riuso	• Creazione di padiglioni temporanei, spazi di *co-working*, poli di aggregazione anche attraverso la promozione del ruolo della cittadinanza attiva in fase di ideazione e realizzazione, esclusivamente se co-finanziati; • Attività di riuso e rivitalizzazione attraverso piccoli interventi di spazi pubblici degradati di particolare rilevanza per la cittadinanza, anche attraverso la semplice messa in sicurezza e la riappropriazione di questi luoghi.
Attività culturali	• Organizzazione di attività culturali che promuovano la conoscenza dell'architettura, come la realizzazione di *workshop* e *hackathon* culturali nonché momenti ludici e di *gaming* di introduzione al tema;

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-aap@beniculturali.it
mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

	• Allestimento di mostre itineranti e temporanee, rassegne teatrali, laboratori, *performance*, installazioni video e sonore, spettacoli, presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche, seminari e conferenze volte a far esprimere la creatività di architetti e professionisti, come pure delle realtà associative, e degli abitanti, da svolgersi presso spazi particolarmente preposti al riuso; • Organizzazione di concorsi, premi e riconoscimenti tendenti alla promozione della qualità dell'architettura nonché alla crescita della domanda di architettura di qualità per il pieno coinvolgimento dei cittadini, esclusivamente se co-finanziati; • Organizzazione di dibattiti e tavole rotonde come strumento di *advocacy* e supporto culturale, alla qualità dell'architettura con il coinvolgimento di tutti gli enti e le istituzioni territoriali che sostengono lo sviluppo dei quartieri prioritari.
Attività di promozione e comunicazione	• Mappatura, costruzione di reti e *partnership* con realtà culturali e organizzazioni con finalità diverse, comunque interessate alla collaborazione esterna ai Festival, anche sotto forma di eventi collaterali; • Campagna promozionale svolta attraverso inserzioni *online*, articoli su *blog*, giornali, riviste e quotidiani, nonché inviti via *newsletter*, manifesti e cartelloni pubblicitari.

1. Sono ammissibili esclusivamente le proposte di nuove manifestazioni le cui finalità siano quelle enunciate all'art. 1 del presente Avviso.
2. **Pena esclusione,** sono ammesse alla valutazione di merito le sole proposte presentate dai soggetti proponenti beneficiari secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso e contenenti i seguenti elementi (cfr. Allegato 3 "Formulario"):
   - una relazione di progetto al massimo di 20 (venti) pagine (dove 1(una) pagina = 2000 (duemila) caratteri spazi inclusi), strutturata come segue:
     - una sezione che illustri il contenuto generale della proposta, con particolare riferimento ai propositi e scopi del progetto in relazione alle finalità dell'Avviso pubblico in continuità con gli obiettivi strategici, indicati all'art. 1 del presente Avviso; (max. 1 pagina);
     - il budget complessivo del progetto, composto dal preventivo dei costi ammissibili di cui al successivo art. 8 co. 2 e dal piano finanziario preventivo, contenente le eventuali fonti di co-finanziamento del costo (cfr. Allegato 2 "Esempio di budget");
     - una sezione che descriva la metodologia progettuale prevista, illustrando informazioni dettagliate sulla proposta, strategie di diffusione e strumenti di produzione (max. 5 pagine);
     - la programmazione provvisoria del progetto che deve avere una durata compresa fra 10 (dieci) e 15 (quindici) giorni in un arco temporale compreso tra il 20 marzo e il 20 maggio 2020 (max. 3 pagine);
     - una sezione che illustri la strategia di valutazione d'impatto del progetto e le ricadute che la proposta progettuale ambisce a produrre secondo le dimensioni: economica, sociale, ambientale, culturale e urbana (cfr. criteri indicati all'art. 1 lett. c) del presente Avviso; (max. 1 pagina);

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-aap@beniculturali.it
mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

- una sezione che illustri la strategia di promozione del programma con dettagli sulle azioni di individuazione e coinvolgimento dei destinatari e sul piano di comunicazione (max. 2 pagine);
- i curricula sintetici (al massimo 2 (due) pagine, dove 1 (una) pagina = 2000 (duemila) caratteri spazi inclusi) del soggetto proponente beneficiario, i curricula sintetici (al massimo 1 (una) pagina, dove 1 (una) pagina = 2000 (duemila) caratteri spazi inclusi) di partner di costituiti o costituendi partenariati ai sensi dell'art. 3 co. 2 del presente Avviso, nonché i curricula sintetici (al massimo 1 (una) pagina = 2000 (duemila) caratteri spazi inclusi) degli eventuali soggetti co-finanziatori ai sensi dell'art. 3 co. 4 del presente Avviso.

3. Nei casi previsti dall'art. 3 co.1 dovrà essere presentata la seguente ulteriore documentazione:
- eventuali accordi di partenariato o lettera di intenti ai sensi dell'art. 3 co. 2 del presente Avviso;
- altra documentazione amministrativa e tecnica indicata nella modulistica, come, a titolo meramente esemplificativo, documento o lettera attestante l'impegno al co-finanziamento ai sensi dell'art. 3 co. 4.

4. **Pena esclusione/revoca/decadenza** del finanziamento devono essere espressamente indicati nella proposta eventuali ulteriori finanziamenti richiesti/ottenuti, rimborsi e/o contributi (europei, nazionali, regionali, ecc.) per le medesime finalità di progetto.

Art. 5 Modalità di presentazione della richiesta

1.**Pena esclusione** la richiesta deve essere:

a) presentata utilizzando la piattaforma informatica *on-line*, disponibile sul sito http://www.aap.beniculturali.it/ (di seguito: "piattaforma");

b) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente beneficiario, nei casi di cu all'art.3 co.1 lett. a); per i soggetti proponenti beneficiari di cui all'art.3 co.1 lett. b) non in possesso di firma digitale, la documentazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta e siglata in ogni sua pagina dal legale rappresentante. Dovrà inoltre essere allegato documento di identità in corso di validità;

c) completa di tutta la documentazione prevista nel presente bando e ulteriormente specificata nella piattaforma;

d) presentata sulla piattaforma a partire dal **08 luglio 2019 ed entro il termine perentorio del 30 settembre 2019 ore 12.00.** Al fine del rispetto del termine, fa fede la data di avvenuta ricezione della posta elettronica generata automaticamente dalla piattaforma al termine della compilazione della modulistica *on-line*. In considerazione della prevista intensità dei flussi informatici non sarà fornita tempestiva assistenza tecnica nelle 24 (ventiquattro) ore antecedenti alla scadenza del termine.

2. Ai sensi del D.lgs n. 196 del 2003 e successive modificazioni:

a) I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DGAAP.

b) I soggetti proponenti beneficiari, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.

3. I soggetti proponenti beneficiari, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.

4. Gli allegati non devono pesare complessivamente più di 8 (otto) MB e non dovranno richiedere *password* di protezione.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-aap@beniculturali.it
mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

Art. 6 Quesiti

È possibile, da parte dei soggetti proponenti beneficiari che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente Avviso, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: *festivalarchitettura@beniculturali.it* entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/08/2019.

L'Amministrazione pubblicherà, in forma anonima e in maniera sintetica e aggregata, le risposte alle richieste pervenute e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura sul sito internet http://www.aap.beniculturali.it/festivalarchitettura/

Art.7 Criteri di valutazione delle richieste

Le istanze pervenute con le modalità e i termini indicati all'art. 5 del presente Avviso saranno sottoposte a una prima verifica concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata.

In corso di istruttoria, in caso di carenza documentale la DGAAP si riserva il ricorso al soccorso istruttorio secondo la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii; qualora i documenti non siano integrati nei termini di legge la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.

1. La valutazione delle richieste è effettuata da una Commissione sulla base dei criteri specificati nell'Allegato 5 "Criteri di valutazione" del presente Avviso.
2. La Commissione provvede ad attribuire i punteggi e stila la relativa graduatoria.
3. Alle proposte pervenute sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati:
   - innovatività della proposta (fino a 50 punti) dal punto di vista della qualità e rilevanza culturale, dei modelli di sostenibilità economica e/o di finanziamento, dell'innovazione culturale, del coinvolgimento dei cittadini alla luce dei criteri indicati nell'Allegato 5 "Criteri di valutazione";
   - impatti della proposta progettuale (fino a 10 punti) che si ambisce a produrre secondo le dimensioni economica, sociale, ambientale, culturale e urbana alla luce dei criteri indicati nell'Allegato 5 "Criteri di valutazione";
   - strategie di diffusione, promozione e comunicazione della proposta (fino a 20 punti);
   - qualità del partenariato e del co-finanziamento (fino a 20 punti).

Art. 8 Misura del contributo e costi ammissibili

1. L'entità del contributo è determinata dalla Commissione sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario del progetto medesimo.
2. Sono ammissibili i costi che siano:
   a) sostenuti a partire dal giorno successivo all'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria, di cui al successivo co. 3;
   b) strettamente correlati alla produzione del progetto e rientranti nelle voci di cui all'Allegato 2 "Esempio di budget";
   c) documentati sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
3. Con decreto della DGAAP, da emanarsi entro dieci giorni dalla seduta conclusiva dei lavori della Commissione, il Direttore Generale AAP approva la graduatoria degli ammessi a contributo.

Art. 9 Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo. Attività di monitoraggio e valutazione di impatto

1. Il contributo è erogato in due soluzioni. Effettuate le verifiche di rito, sarà concesso un acconto entro l'esercizio finanziario 2019, nel limite massimo del 30% (trenta per cento) del finanziamento.

Pena esclusione i proponenti beneficiari di cui all'art. 3 lett. b) dovranno presentare idonea fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipazione. La fidejussione dovrà

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-aap@beniculturali.it
mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

essere inviata dopo la pubblicazione del decreto di cui all'art. 8 co. 3 all'indirizzo *mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it.* Tale garanzia dovrà essere esibita contestualmente all'eventuale richiesta di acconto, pena l'impossibilità a procedere all'erogazione. Il saldo verrà erogato a conclusione del progetto e al termine della verifica della documentazione di cui al successivo co. 2. L'acconto deve essere richiesto in fase di presentazione della domanda.

2. **Pena decadenza del contributo,** ai fini dell'erogazione del saldo i soggetti beneficiari devono presentare all'indirizzo di posta certificata della DGAAP *mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it* **entro il termine perentorio del 1 settembre 2020** la seguente documentazione:

a) una relazione finale dell'attività svolta;
b) il consuntivo dei costi;
c) il piano finanziario definitivo, contenente l'indicazione e l'ammontare delle fonti finanziarie di copertura del costo complessivo di realizzazione del progetto;
d) le spese del progetto attestate dal legale rappresentante e in particolare il prospetto analitico delle spese pagate;
e) la copia digitale della rassegna stampa nazionale;
f) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa, incluso il programma e il catalogo ufficiali dell'iniziativa;
g) l'ulteriore documentazione foto e/o video riferite alle attività realizzate;
h) l'attestazione, in forma di autocertificazione e autodichiarazione, del possesso dei requisiti di cui all' art. 3 del presente bando.

3. Dopo le operazioni di cui al successivo co. 4, effettuate le verifiche di rito, compatibilmente con le disponibilità di cassa, la DGAAP, entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione di cui al precedente co. 2, eroga il saldo del contributo.

4. Le attività progettuali saranno oggetto di monitoraggio e valutazione di impatto da parte della DGAAP, che farà parte insieme al soggetto proponente beneficiario, del c.d. "gruppo di pilotaggio" che svolgerà attività di misurazione qualitativa dell'impatto prodotto dal progetto.

Pena decadenza del contributo, i soggetti proponenti beneficiari dovranno effettuare le attività di monitoraggio e valutazione di impatto, reagendo in maniera puntuale e tempestiva alle richieste della DGAAP.

Art. 10 Obblighi del soggetto proponente beneficiario

1. **Pena decadenza del contributo** i soggetti proponenti beneficiari del contributo devono:

a) comunicare tempestivamente alla DGAAP, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo *mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it*, ogni variazione del progetto presentato e approvato;
b) apporre, con adeguata evidenza, il titolo del progetto "Festival dell'Architettura" e lo specifico logo che sarà inviato ai soggetti vincitori del bando dalla DGAAP, sui materiali di comunicazione e promozione relativi al progetto, *on-line* e cartacei che dovranno essere preventivamente autorizzati dalla DGAAP;
c) conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
d) riferire tempestivamente e puntualmente nelle attività di monitoraggio e valutazione di impatto.

2. Il soggetto proponente beneficiario si dichiara consapevole ed accetta che:

a) i dati comunicati dai soggetti beneficiari e dagli eventuali partner siano utilizzati dalla DGAAP per realizzare eventuali *report* delle realtà che operano sul territorio nazionale;
b) la DGAAP può utilizzare gratuitamente i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-aap@beniculturali.it
mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

Art. 11 Revoca e decadenza

1. La DGAAP può revocare, in tutto o in parte, i contributi assegnati qualora la Commissione ritenga che il progetto realizzato non presenti un adeguato livello di professionalità ovvero che il progetto realizzato sia sostanzialmente difforme dal progetto presentato in fase di richiesta del contributo ovvero non ottemperino alle misure di monitoraggio e di valutazione di impatto.
2. La DGAAP provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 20% (venti per cento) rispetto ai costi indicati nel preventivo.
3. Il contributo è **revocato**:
   a) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta del contributo;
   b) qualora i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 50% (cinquanta per cento) rispetto ai costi indicati nel preventivo.
4. Il contributo **decade** qualora:
   a) vengano meno i requisiti previsti all'art. 3 del presente Avviso;
   b) il soggetto proponente beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 del presente Avviso;
   c) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando.
5. In caso di revoca del contributo, la DGAAP provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal soggetto proponente beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Art. 12 Controlli e sanzioni

1. La DGAAP si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi in riferimento alle iniziative culturali finanziate, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi di propri funzionari, ovvero di altre strutture del Ministero.
2. La DGAAP provvede ai controlli di carattere amministrativo – gestionale.
3. I controlli di carattere amministrativo - gestionale sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal soggetto proponente beneficiario.

Art.13 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 14 Responsabile unico del procedimento

Responsabile unico del procedimento è l'arch. Cinzia SCHIRALDI, e-mail festivalarchitettura@beniculturali.it

Elenco degli allegati:

- Allegato 1 – **Glossario**
- Allegato 2 – **Esempio di budget**
- Allegato 3 – **Formulario**
- Allegato 4 – **Valutazione di impatto**
- Allegato 5 – **Criteri di valutazione**
- Allegato 6 – **Dichiarazione sostitutiva di notorietà**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-aap@beniculturali.it
mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it